

Milano

Martedì
27 aprile 2021



La redazione
Via Novara, 21 - 20129 - Tel. 02/480001 - Fax 02/48000236
E-mail: segreteria@repubblica.com - Segreteria di redazione: f.c.
02/480011 - Fax 02/48000236 - Edizione a ore 19.00 -
Tiratura in Italia: 20.000 copie - Tiratura totale (estero inclusa):
76.000 copie - Fax 02/48000236
Pubblicazione: Repubblica S.p.A. - Via Novara, 21 - 20129 Milano
Tel. 02/57494171 - Fax 02/57494181



Patto con Triennale e Adi per un Salone ristretto

Una edizione ridotta ma simbolica per non mollare il primato del design a Milano
Le diplomazie al lavoro per convincere il partito del no che rimane comunque forte

Scala, l'11 maggio c'è Muti, Armani torna come socio sostenitore

L'ipotesi sul tavolo, ora, è fare un'edizione ridimensionata, con un'esposizione ridotta nei padiglioni di Rho, e un evento simbolico in città per festeggiare comunque il sessantesimo compleanno della fiera dell'arredamento. Si pensa a qualcosa da organizzare coinvolgendo altre istituzioni, magari Triennale e Adi visto che entrambi hanno già dato la loro disponibilità. Il Salone del Mobile prova a salvare l'edizione di settembre. Intanto, in tema di ripartenze, la Scala fissa all'11 maggio con Muti il riavvio.

di **Teresa Monestiroli** a pagina 3

Il Piermarini

I Wiener o l'orchestra il dilemma della riapertura

di **Andrea Montanari**

«Il concerto di Muti dell'11 maggio sarà con il pubblico: cinquantotto persone. Vedremo con i Wiener se sarà possibile aprire al pubblico anche la prova generale». Le parole sono di Dominique Meyer che oggi incontrerà i sindacati. Una data simbolica, l'11 maggio 1946 Arturo Toscanini diresse il concerto per la riapertura della Scala dopo la guerra. a pagina 2

Il cinema dalle ore 6

L'alba di luce del Beltrade "E sabato lo rifacciamo"

di **Simona Spaventa** a pagina 4



▲ La prima pietra Sala e Meyer per la nuova torre della Scala



▲ La prima scena L'ingresso in sala al Beltrade all'alba

I risultati di un sondaggio

Con la sinistra unita Sala avanti di 10 punti puntando sull'ambiente

di **Matteo Pucciarelli**

Se si votasse semplicemente in base alla auto-collocazione politica ideale, allora a Milano la sinistra nel suo complesso - riformista e radicale - sarebbe in vantaggio di 10 punti sul centrodestra. Il sondaggio realizzato da Astraricerche tra il 7 e l'11 aprile che verrà presentato giovedì all'assemblea di Milano Unita, la lista di sinistra a sostegno di Beppe Sala, è molto interessante per più aspetti. Per prima cosa la composizione del campione, equamente distribuito tra uomini e donne, con fasce di età anch'esse bilanciate e una effettiva corrispondenza geografica in proporzione agli abitanti della città. a pagina 7

L'inchiesta

Testimoni e autopsia non ci sono più dubbi Ansaldi, fu suicidio

di **Massimo Pisa**

Testimoni oculari e "pedinamento virtuale". Cattivi affari e debiti più grandi dei sogni. Soci fantasma e doni a vuoto. Ci sono tutti questi elementi, nei cinque mesi di indagine sulla morte del ginecologo Stefano Ansaldi, che portano il fascicolo aperto dal pm Adriano Scudieri verso l'archiviazione per suicidio. Soprattutto, a consolidare il mosaico messo insieme dai carabinieri della seconda sezione del Nucleo investigativo, guidati dai tenenti colonnelli Antonio Coppola e Cataldo Pantaleo, c'è l'autopsia. «In definitiva, venendo al caso in esame, gli elementi morfologici discussi - e la conclusione - depongono per un gesto auto-lesivo». a pagina 8

EDILDELTA
DAL 1973: LA TUA CASA,
LA NOSTRA PASSIONE
PAVIMENTI | RIVESTIMENTI | ARREDO BAGNO |
SANITARI | EDILIZIA | FERRAMENTA

www.edildelta.it
Via di Vittorio I,
Vizzolo Predabissi (Mi)
info@edildelta.it
02 98230206

L'iniziativa
**Maratona Dante
per risollevare
un Duomo in crisi**

Anche il Duomo sente il peso della crisi («Nel 2019 avevamo avuto 2 milioni e 800 mila visitatori con un incasso di 25 milioni di euro. L'anno scorso ci siamo fermati a 600 mila ingressi e circa 5 milioni di euro in totale», spiega Fedele Confalonieri). E confida nella maratona di letture di Dante dal 3 maggio al 9 luglio per tornare ad attirare fedeli e anche una raccolta fondi.
a pagina 9

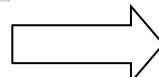
L'Eurolega di basket
**L'esperienza e la difesa
le armi Olimpia per la storia**

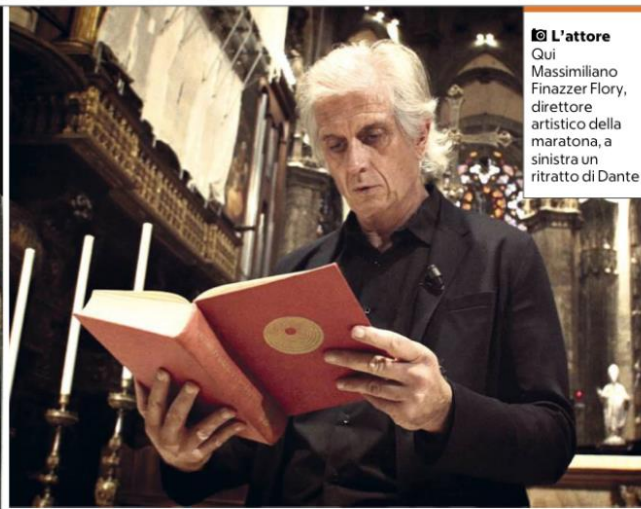
di **Sandro Gamba**

C'è una bella passeggiata camminabile davanti ai piedi dell'Olimpia, una strada segnata che porta al più importante obiettivo di stagione, il ritorno in semifinale di Eurolega. Non una strada semplice, perché quando ti avvicini al traguardo giochi sempre con una tensione supplementare addosso, il "voler vincere" si trasforma spesso in "dover vincere" e gioca l'effetto contrario.
a pagina 11

Luca Chiabotti a pagina 11

Ettore Messina coach Armani





L'attore
Qui
Massimiliano
Finazzi Flory,
direttore
artistico della
maratona, a
sinistra un
ritratto di Dante

LA LETTURA DI DANTE COL PUBBLICO

La Divina Commedia torna sei secoli dopo sotto le volte del Duomo

di Teresa Monestiroli

La frase è emersa per caso, durante una ricerca d'archivio, da uno dei tanti registri dove nei secoli la Veneranda Fabbrica del Duomo ha annotato le entrate e le uscite, le offerte in denaro, i beni da rivendere all'incanto e la partecipazione dei cittadini per sostenere la costruzione della cattedrale. Poche parole nascoste fra gli elenchi del *Liber dati et recepti* del 1418 che attestano la messa in scena di una lettura pubblica della *Divina commedia* nel caseggiato di Camposanto, a ridosso dell'abside, nell'anno in cui l'appena nominato Papa Martino V scendendo da Costanza verso Roma si fermò a Milano per consacrare l'altare maggiore del nuovo Duomo.

«Nel volume, in un latino imbastardito dal volgare, c'è una riga in cui si fa riferimento alla registrazione contabile di quanto offerto dai milanesi che avevano seguito la lettura Dantis – spiega monsignor Gianantonio Borgonovo, Arciprete del Duomo – Oggi, sei secoli dopo, recuperiamo quella memoria con un'altra lettura integrale dei canti per celebrare i 700 anni dalla scomparsa di Dante». Nella speranza, aggiunge

il presidente della Fabbrica Fedele Confalonieri, «di ripetere la stessa raccolta fondi, perché il Duomo nel 2020 ha subito un salasso incredibile. Nel 2019 avevamo avuto 2 milioni e 800 mila visitatori con un incasso di 25 milioni di euro. L'anno scorso ci siamo fermati a 600 mila ingressi e circa 5 milioni di euro in totale».

In realtà l'iniziativa è gratuita, ma «ci auguriamo possa stimolare la solidarietà della città verso la cattedrale» spiega Massimiliano Finazzi Flory, direttore artistico di "Dante in Duomo", la maratona di letture che parte il 3 maggio e fino al 9 luglio farà risuonare i cento canti della *Commedia* sotto le volte del Duomo in una spettacolo fruibile finalmente anche dal vivo per chi si prenoterà sul sito www.duomomilano.it a partire da giovedì (500 posti dispo-

Dal 3 maggio al 9 luglio Massimiliano Finazzi Flory proporrà due canti da lunedì al venerdì con gli allievi del Piccolo e l'Orchestra della Scala

nibili al giorno). Ogni sera, da lunedì al venerdì (ore 18,30), Finazzi Flory, insieme agli allievi del Piccolo Teatro e ai musicisti dell'Orchestra della Scala, leggerà due canti del capolavoro di Dante «offrendo alla città – continua monsignor Borgonovo – l'occasione di tornare a quel pensiero profondo che è al tempo stesso filosofico, teologico, spirituale e anche politico, sviluppato da Dante nelle tre cantiche». Un viaggio negli inferi che è la più grande enciclopedia dell'animo umano, che il poeta scandaglia pagina per pagina raccontandone, con vividi e commoventi dettagli, peccati e virtù.

Quasi vent'anni dopo la storica impresa di Vittorio Sermoni nella Basilica di Santa Maria delle Grazie (era il 2004), l'iniziativa sarà non solo l'occasione per riascoltare dal vivo

le parole del grande classico nella formula della lettura pubblica, che fu ideata nel 1373 da Giovanni Boccaccio, ma sarà anche uno dei primi segnali di ripartenza della cultura in città oltre le piattaforme (dove comunque sarà trasmessa). A impreziosire il ciclo, ognuna delle tre cantiche sarà introdotta da una lectio magistralis: *L'Inferno* sarà raccontato da Massimo Cacciari il 3 maggio, il *Purgatorio* da monsignor Marco Ballarini, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, il 26 maggio, e il *Paradiso* da Elio Franzini, rettore dell'Università Statale, il 17 giugno.

Per gli appassionati, l'opera di Dante sarà al centro anche della mostra "Sfogliando la Commedia" che apre all'Ambrosiana giovedì offrendo una selezione del ricco patrimonio librario della biblioteca. Fra i volumi esposti ci saranno il codice miniatto della fine del XIV secolo chiamato "Chiose ambrosiane", trafugato da Napoleone e restituito dopo il Concilio di Vienna, e il *Commento alla Commedia* di Pietro Alighieri, figlio di Dante, alcuni incunaboli, tra cui quello del 1491 con 100 incisioni in legno attribuite a Mantegna, e cinquecentine, come la stampa di Aldo Manuzio del 1502.

© RIPRODUZIONE RISERVATA